

2704

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. IX

Reg. Alles

06-05-2008

Il Resp. del servizio
Struttura Amministrativa
(di scrivania)

ORIGINALE

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE IX

DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. D'ORDINE 599 25 MAR. 2008	OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO A "Progettazione esecutiva e Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione per i lavori di Realizzazione impianto di video-sorveglianza di alcuni punti critici della rete viaria urbana". Importo complessivo della prestazione € 21.335,00.
DATA 21-03-2008 N. 87 SETTORE IX	APPROVAZIONE SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2008 Res

CAP. 2597-2

IMP. 5243/08-liqu. 1362/08

FUNZ. 01

SERV. 08

INTERV. 06 FONDO ROTAZIONE
emuto con D.S. 58/08

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaotto, il giorno Venerdì del mese di marzo nell'Ufficio del Settore IX, il dirigente ing. Michele Scarpulla, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IX

Premesso che in con Determinazione Sindacale n° 58 del 27-03-08 è stato affidato, a dei liberi professionisti di fiducia dell'Amministrazione, l'incarico della *Progettazione esecutiva e Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione per i lavori di "Realizzazione impianto di video-sorveglianza di alcuni punti critici della rete viaria urbana"*, dell'importo complessivo di € 350.000,00;

Considerato che il rapporto professionale con i professionisti incaricati dovrà essere regolamentato mediante apposito disciplinare d'incarico;

Visto lo schema di disciplinare allegato all'uopo redatto dagli Uffici comunali competenti;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dello stesso prima della sua stipula;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo settore dell'Ufficio di Ragioneria;

Visto l'art.47 dello Statuto di questo Comune.

DETERMINA

1) Approvare lo schema di disciplinare allegato, regolante i rapporti con il professionista a cui è stato affidato l'incarico della *Progettazione esecutiva e Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione per i lavori di "Realizzazione impianto di video-sorveglianza di alcuni punti critici della rete viaria urbana"* e che costituisce parte integrante della presente determinazione. L'importo complessivo della prestazione ammonta presuntivamente di € 21.335,00

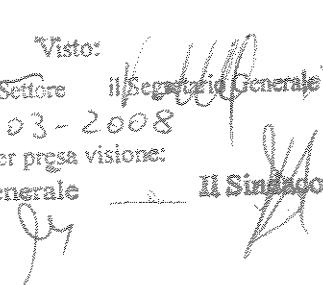
IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Michele Scarpulla)



Schema disciplinare d'incarico parte integrante

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco ed al Segretario Generale

Visto:
Il Dirigente del I Settore Il Segretario Generale
Ragusa, il 25-03-2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, il



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ'

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 25-03-2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo Comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 09 MAG. 2008

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Lionello Giannini)

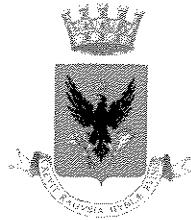
Il sottoscritto Messo Comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 09 MAG. 2008 al 15 MAG. 2008

Ragusa 16 MAG. 2008

IL MESSO COMUNALE

6 facciate
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigente
N. 599 del 25 MAR. 2008



COMUNE DI RAGUSA

DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DI ALCUNI PUNTI CRITICI DELLA RETE VIARIA URBANA" NEL COMUNE DI RAGUSA

Art. 1

Il Comune di Ragusa (c.f. 00180270886) rappresentato, ai sensi dell'art. 51, comma 3 della Legge 142/90, dal Dirigente pro-tempore del Settore IX ing. Michele Scarpulla, nato a Caltanissetta il 04/05/1954, domiciliato presso la Casa Comunale, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione" affida all'Ing. Filippo Colombrìa nato a Catania il 02.08.1975, residente a S. Agata li Battiati (CT), via Barriera del Bosco, 53, C.F. CLMFPP75M02C351M iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della provincia di Catania al n. 3729, e all'ing. Giancarlo Giaquinta, nato a Ragusa il 05.10.1966, residente a Giarratana (RG), via Garibaldi, 51, C.F. GQNGCR66R05H163L iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della provincia di Ragusa al n. 661, in seguito indicato semplicemente "il professionista" l'incarico per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione dei lavori di "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DI ALCUNI PUNTI CRITICI DELLA RETE VIARIA URBANA" NEL COMUNE DI RAGUSA, in forza della determina sindacale n. 53 del 25/03/2008 esecutiva, formante parte integrante della presente.

Art. 2

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione e resta obbligato alla osservanza delle norme del "Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109" approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con Legge Regionale 2 agosto 2002, n. 7, nonché della normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Inoltre nella redazione dei progetti devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e direzione, contabilità e collaudazione.

Sia nello studio che nella sua compilazione, il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di opere pubbliche di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Amministrazione.

In particolare si chiarisce che quanto indicato all'art. 38, comma 1, lettera c) e d) del regolamento 21 dicembre 1999, e cioè "tutti i particolari costruttivi e le modalità esecutive di dettaglio deve intendersi tutti quelli che servono ad individuare compiutamente il progetto".

Ai sensi dell'art. 16, comma 2, della Legge 109/94 così come recepito dalla L.R. 7/2002 le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenuti nei commi 3, 4, 5 dello stesso articolo sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il Responsabile del

procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 insufficienti o eccessive, potrà provvedere a farle integrare al professionista o a farle modificare.

Art. 3

Il Professionista dichiara di non avere in corso altri incarichi di progettazione, affidati dall'Amministrazione, non ancora espletati.

Art. 4

Il progetto, oltre gli allegati di cui al D.P.R. 21 dicembre 1994, n. 554, dovrà pure comprendere i rilievi topografici e, ove occorra e se richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento, il piano particolare di espropriazione, descrittivo di ciascuno dei terreni ed edifici di cui sia necessaria l'espropriazione, indicandone i confini, la natura, la quantità, il numero di mappa ed il nome e cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali; nonché l'elenco in cui, per i beni da espropriare, sia indicata l'indennità offerta per la loro espropriazione e per ciascun proprietario, determinata sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare dell'art. 33 del citato D.P.R. 21 dicembre 1994, n. 554 e del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, qualora vigente nel territorio della Regione Siciliana.

Art. 5

Il professionista è tenuto a presentare all'Amministrazione il progetto esecutivo, completo di ogni allegato, in originale e n. 4 copie (o di più se necessarie per l'ottenimento di visto di altri Enti) e relativo supporto informatico contenente i grafici progettuali su dischetto, entro giorni 10 (dieci) dalla data in cui viene sottoscritta la presente convenzione.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 8 per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta) l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso spese relativi all'opera eventualmente svolta.

Il professionista, ai sensi del comma 21 dell'art. 17 della L. 11/02/94, n. 109, coordinato con le norme di cui alla L.R. 02/10/2002, n. 7 potrà avvalersi del subappalto, per la propria area di competenza, limitatamente alle attività relative a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle prestazioni professionali. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità del progettista.

Art. 6

In caso di grave errore o omissione progettuale il professionista, se richiesto dall'Amministrazione, ha l'obbligo di riprogettare i lavori a proprio carico, senza costi ed oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Resta nella facoltà dell'Amministrazione avvalersi della polizza assicurativa che il professionista dovrà stipulare per la copertura di tali errori ai sensi dell'art. 105 del Regolamento D.P.R. 554/99.

Il progettista incaricato della progettazione esecutiva deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad esso competono, per la approvazione del progetto stesso ai sensi dell'art. 7 bis della Legge 109/94 così come recepito dalla L.R. 7/2002, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Qualora le modifiche, comportino cambiamenti nella impostazione progettuale (cambiamenti del suolo edificatorio o della sua originaria conformazione, cambiamenti di tracciato, di manufatti importanti o di altro) determinati da nuove o mutate esigenze autorizzate dall'Amministrazione, intervenute successivamente alla data di presentazione all'Amministrazione del progetto esecutivo, al professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera di cui al successivo art. 13.

Il professionista è tenuto a dare la propria collaborazione all'Amministrazione per tutte le seguenti incombenze inerenti l'approvazione o l'ottenimento di nulla-osta di altri Enti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.P.R. 554/99, senza che ciò possa comportare maggiorazione di onorario da parte del professionista.

Art. 7

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale, di cui all'art. 18 bis della legge n. 109 del 1994 così come recepito dalla L.R. 7/2002, vigenti alla data di presentazione del progetto.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto, ai sensi dell'art. 18 ter della Legge 109/94 così come recepito dalla L.R. 7/2002. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima della indizione della gara, su parere motivato del Responsabile Unico del procedimento, il professionista è obbligato ad aggiornare i prezzi, senza rivalsa di alcun compenso.

Art. 8

L'onorario per lo studio e la redazione del progetto, nonché quello per la direzione, misura, contabilità, liquidazione dei lavori ed assistenza al collaudo ove previsto, sarà desunto, a seconda delle varie classi e categorie di opere, dalle Tabelle A, B, B1 – B6 del decreto ministeriale 4 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in esso non previsto, dalla Legge 2 marzo 1949 n. 143 e successivi modifiche ed integrazioni, che approva la tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere ed architetto.

A tale scopo ed ai sensi della vigente tariffa professionale si allega lo schema di parcella che resta vincolante per il professionista mentre lo sarà per l'Amministrazione solo nel caso in cui essa verrà reputata congrua dall'Ordine di appartenenza del professionista.

Si attribuisce presuntivamente all'opera oggetto del presente disciplinare la classe III e la categoria c della Tab. A allegata alla Legge 2 marzo 1949 n. 143.

Agli effetti della determinazione degli onorari, le opere verranno suddivise nelle classi e categorie di cui all'articolo 14 della Legge 149/49 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli onorari, ai sensi dell'art. 14 della Legge 143/49 s.m.i., verranno commisurati separatamente, sugli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente.

L'importo definitivo per la liquidazione delle competenze professionali va commisurato ai consuntivi lordi delle varie classi e categorie dell'opera, come indicato all'art. 15 della Legge 143/49, al lordo dei ribassi d'asta, escluse le liquidazioni per spese tecniche.

L'onorario per i rilievi topografici sarà desunto dalla Tabella B3.1 del decreto ministeriale 4 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni e verrà valutato sulla base delle superfici effettivamente rilevate. L'importo complessivo della prestazione presuntivo è di € 21.335,00;

Art. 9

Il recesso dall'incarico da parte del progettista, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 10

A rimborso delle spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio per il tempo passato fuori ufficio dal professionista e dal suo personale d'aiuto, per qualsiasi motivo attinente le prestazioni di cui alla presente convenzione, nonchè delle altre spese di qualunque natura incontrate, si provvede ai sensi dell'art. 3 del D.M. 04/04/2001.

Tutte le altre spese necessarie per la compilazione del progetto restano a completo carico del professionista, ad eccezione soltanto delle spese occorrenti per eventuali trivellazioni, studi geologici, studi geotecnici, accertamenti geognostici, apposizione di termini, capisaldi e simili, carte catastali, topografiche, accertamenti su opere esistenti che implichino impiego di attrezzature e manodopera, analisi di laboratorio, rilascio di autorizzazioni, concessioni, pareri igienico-sanitari, analisi chimico-fisiche e biologiche, previa presentazione di fatture e purchè gli importi non superino le tariffe ed i prezzi correnti.

Il professionista è tenuto, nei propri compiti, a seguire l'iter burocratico presso i vari Enti per l'ottenimento di nullaosta ed autorizzazioni, senza che ciò possa comportare maggiori oneri e/o compensi a suo vantaggio.

Art. 11

Oltre al rimborso spese di cui all'art. 10 ed alla corresponsione dell'onorario di cui all'art. 8, null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Art. 12

Le somme per onorario e spese dovute per lo studio e la redazione del progetto di cui alla presente convenzione, verranno corrisposte al professionista solo dopo l'ottenimento dei pareri ed autorizzazioni prescritte, l'approvazione in linea tecnica dello stesso e l'ottenimento del visto di congruità dell'Ordine Professionale di appartenenza.

Art. 13

Per la compilazione di progetti stralcio, nel caso che gli onorari e spese del progetto generale vengano inizialmente pagati per intero, valgono le seguenti norme:

- per la compilazione dei progetti di stralcio del progetto generale esecutivo redatto dal progettista, che vengano richiesti dall'Amministrazione, successivamente alla presentazione del progetto generale, sarà corrisposto al professionista un compenso pari al 25% della percentuale complessiva dell'importo del progetto di stralcio, applicato sull'importo dello stralcio stesso.

Qualora il professionista venga inizialmente incaricato della progettazione completa (di massima e d'esecuzione) e l'Amministrazione richieda che il progetto esecutivo, anzichè in unico elaborato, venga compilato insieme ad un primo lotto, spetta al professionista un compenso suppletivo pari al 15% degli onorari e spese calcolati sull'importo del 1° lotto medesimo; per i lotti successivi vale quanto stabilito al precedente comma.

Art. 14

Per la compilazione di perizie di variante in corso d'opera limitate alla sola redazione di un nuovo computo metrico estimativo per l'assestamento delle partite contabili, spetta al professionista il pagamento delle aliquote e) ed h) della tabella B allegata al D.M. 04/04/2001 ridotta del 25% e computato sull'importo complessivo dei lavori. Se la perizia di variante in corso d'opera prevede variazioni resesi necessarie nel progetto, spetta al professionista il pagamento delle aliquote per le prestazioni della tabella B, effettivamente eseguite, valutate sull'importo delle sole opere variate, e ridotte del 25%.

Per la compilazione di perizie suppletive per nuove opere e lavori, spetta al professionista il pagamento delle aliquote della tabella B per le prestazioni effettivamente eseguite, valutate sull'importo delle opere suppletive e ridotte del 25%.

Per la compilazione di perizie di variante e suppletive che prevedono nuove opere o lavori spetta al professionista il pagamento degli onorari e spese valutati con le aliquote della tabella B della tariffa per le prestazioni effettivamente eseguite, applicate sulla somma degli importi delle nuove opere e lavori di variante e suppletivi, con la riduzione del 25%.

Qualora la necessità di introdurre varianti od aggiunte al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili al professionista nessun compenso è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni, restando salve le derivanti responsabilità.

Art. 15

L'Amministrazione, di concerto con il professionista, potrà fornire allo stesso tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati di competenza del professionista, che facilitino il suo compito, per la redazione del progetto.

Nel caso in cui le parti si avvalgono di tale facoltà, sull'onorario relativo alle aliquote delle relative prestazioni, sarà effettuata la riduzione del 15%.

Art. 16

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informatori essenziali. Ove necessario il giudizio sull'esistenza di sostanziali modifiche nella parte artistica o architettonica è demandato al competente Ordine Professionale.

Art. 17

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione del progetto esecutivo di parti speciali di una opera a professionista diverso da quello incaricato dello studio del progetto generale dell'opera.

In tal caso il professionista, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa.

Ai fini del computo dell'onorario spettante al professionista incaricato del progetto generale, l'importo di questo ultimo sarà diminuito dell'80% dell'importo delle opere studiate dal progettista specializzato.

Art. 18

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà su presentazione della parcella vistata dal consiglio dell'Ordine professionale competente.

Art. 19

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dall'Amministrazione tra gli avvocati dello Stato o tra i componenti dell'Ufficio legislativo e legale della Regione con la qualifica di avvocato, uno dal professionista ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale competente.

Art. 20

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto, quelle di registrazione e le consequenziali nonchè le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme da corrispondere all'Ordine o Collegio professionale per il rilascio del parere sulla parcella, nonchè quelle dovute al professionista ai sensi dell'art. 10 della legge 3 gRagusaio 1981, n. 6, l'I.V.A. professionale e quant'altro dovuto per legge.

Art. 21

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

l'ing. Michele Scarpulla nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso la Casa Comunale sita in Corso Italia 72 – 97100 Ragusa.

b) i professionisti:

- Ing. Filippo Colombrita nato a Catania il 02.08.1975, residente a S. Agata li Battiati (CT), via Barriera del Bosco, 53;
- Ing. Giancarlo Giaquinta, nato a Ragusa il 05.10.1966, residente a Giarratana (RG), via Garibaldi, 51;

Il professionista con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara sotto la propria personale responsabilità di non avere rapporti con l'Amministrazione o altri Enti Pubblici che ostino all'esercizio della libera professione, né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto.

Art. 22

Come prescritto dall'art. 30 della Legge 109/94, come modificata dalle Leggi regionali 7/2002 e 7/2003, il Professionista si obbliga a munirsi a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile e professionale per i rischi derivante dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per tutta la durata dell'incarico affidato. La garanzia è prestata nei modi e per i massimi previsti dalla normativa vigente.

Art. 23

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare, si fa riferimento alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, e al D.M. 04/04/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 24

Si provvederà alla registrazione del presente atto in caso d'uso ex art. 5 D.P.R. 131/86 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

Letto, confermato e sottoscritto.

li _____

I Professionisti

Dott. Ing. Giancarlo Giaquinta

Dott. Ing. Filippo Colombrita

PER L'AMMINISTRAZIONE
Ing. Michele Scarpulla